



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VAIC836004: I.C.GAZZADA "DON CAGNOLA"

Scuole associate al codice principale:

VAEE836016: G.CARDUCCI - BUGUGGIATE -
VAEE836038: DON GUIDO CAGNOLA-GAZZADA CAP.-
VAEE836049: P. F. MAZZUCHELLI - MORAZZONE
VAMM836015: BUGUGGIATE "DON POZZI"
VAMM836026: A. VOLTA - GAZZADA -
VAMM836037: E.FERMI - MORAZZONE -



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali in quasi tutti gli anni in corso: nelle classi seconde della scuola primaria risulta essere, infatti, di poco inferiore ai riferimenti nazionali mentre si presenta in linea nelle classi della secondaria. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore o in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali..



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Votazione conseguita dagli studenti all'Esame di Stato al termine del primo ciclo di studi.

TRAGUARDO

Riduzione, almeno del 5%, della percentuale di studenti che all'Esame di Stato si collocano nella fascia di voto bassa (6) e conseguente aumento di quelli collocati nella fascia di voto più alta (9).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ultimare le programmazioni ponte tra i diversi ordini di scuola e rendere operativa la fruizione delle programmazioni ponte.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare Unità di Apprendimento comuni per classe su argomenti pluridisciplinari, in modo da coinvolgere gli alunni in attività in situazione.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre prove di verifica iniziale, intermedia e finale comuni all'Istituto per la rilevazione delle competenze nelle varie discipline. Confrontarsi sui risultati ottenuti dagli alunni.
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare la didattica laboratoriale per rendere più concreto e quindi più efficace l'apprendimento.
5. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare, tramite la formazione dei docenti, l'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica e implementare la condivisione di materiale didattico
6. **Ambiente di apprendimento**
Prevedere interventi a classi aperte e/o parallele per recuperare, consolidare e potenziare gli apprendimenti, in momenti scanditi regolarmente nell'anno scolastico, strutturando già di default l'orario in modo da permettere facilmente la divisione dei gruppi.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rendere ancor più funzionali i dipartimenti disciplinari finalizzati a favorire l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Perfezionare la strutturazione dei progetti per macro-aree e verificare in modo più rigoroso i risultati di apprendimento, l'efficacia dei progetti e il valore aggiunto.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare la condivisione di buone pratiche in base ad esperienze positive vissute all'interno dell'istituto Comprensivo.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Distribuzione degli studenti nei diversi livelli di apprendimento in italiano, in matematica e in inglese.

TRAGUARDO

Riduzione, almeno del 5%, della percentuale degli alunni collocati nei livelli di apprendimento più bassi in italiano, in matematica e in inglese. Riduzione della differenza tra le classi e dentro le classi, al fine di ottenere un equilibrio nel raggiungimento del successo formativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre prove di verifica iniziale, intermedia e finale comuni all'Istituto per la rilevazione delle competenze nelle varie discipline. Confrontarsi sui risultati ottenuti dagli alunni.
2. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare, tramite la formazione dei docenti, l'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica e implementare la condivisione di materiale didattico
3. **Ambiente di apprendimento**
Prevedere interventi a classi aperte e/o parallele per recuperare, consolidare e potenziare gli apprendimenti, in momenti scanditi regolarmente nell'anno scolastico, strutturando già di default l'orario in modo da permettere facilmente la divisione dei gruppi.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rendere ancor più funzionali i dipartimenti disciplinari finalizzati a favorire l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare la condivisione di buone pratiche in base ad esperienze positive vissute all'interno dell'istituto Comprensivo.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Acquisizione di competenze sociali e civiche degli alunni attraverso l'educazione ad una cittadinanza attiva, democratica, responsabile e consapevole.

TRAGUARDO

Sviluppare il curricolo di educazione civica, programmando iniziative e giornate a tema per favorire la trasversalità tra le discipline sui contenuti dell'Agenda 2030.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ultimare le programmazioni ponte tra i diversi ordini di scuola e rendere operativa la fruizione delle programmazioni ponte.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare Unità di Apprendimento comuni per classe su argomenti pluridisciplinari, in modo da coinvolgere gli alunni in attività in situazione.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre prove di verifica iniziale, intermedia e finale comuni all'Istituto per la rilevazione delle competenze nelle varie discipline. Confrontarsi sui risultati ottenuti dagli alunni.
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare la didattica laboratoriale per rendere più concreto e quindi più efficace l'apprendimento.
5. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare, tramite la formazione dei docenti, l'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica e implementare la condivisione di materiale didattico
6. **Ambiente di apprendimento**
Prevedere interventi a classi aperte e/o parallele per recuperare, consolidare e potenziare gli apprendimenti, in momenti scanditi regolarmente nell'anno scolastico, strutturando già di default l'orario in modo da permettere facilmente la divisione dei gruppi.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rendere ancor più funzionali i dipartimenti disciplinari finalizzati a favorire l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare la condivisione di buone pratiche in base ad esperienze positive vissute all'interno dell'istituto Comprensivo.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



- La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto più basse (6) all'Esame di Stato è inferiore al riferimento nazionale ma superiore al valore rilevato il precedente anno scolastico. - La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (9-10) è inferiore al riferimento nazionale. - L'azione della scuola deve assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti e ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti.